

MODELLO 13

Contenuti dei corsi di formazione per rilascio certificato di abilitazione alla consulenza			
Unità didattica	Argomenti specifici	Docente	Tempi (h)
1 – Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari (PF)	Definizione di PF Direttiva 2009/128/CE – D.Lgs 150/2012 – D.M. 22/01/2014 (PAN) Azione A.1 Reg. 2009/1107/CE (Immissione sul mercato dei PF) Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc..). Ruolo del consulente; capacità di interloquire con le strutture di ricerca e sperimentazione e con gli utilizzatori di prodotti fitosanitari.	A (*)	02,30
2 – I Prodotti Fitosanitari (PF), i pericoli ed i rischi ad essi associati	- classificazioni PF, frasi di rischio, CLP - formulazioni dei PF - meccanismo e modalità di azione dei PF - valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente - rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;	A (*)	02,00
3a – Difesa a basso apporto di PF (PAN azione A.7)	Strategie e tecniche di difesa integrata (difesa integrata obbligatoria PAN azione A.7.2), di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica.	A (*)	01,30
3b – Difesa a basso apporto di PF conoscenze e strategie di azione	Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area. Approfondimenti relativi alla biologia e alle modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di consulenza. Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali.	A (*)	04,30

4a - pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari:	- modalità di identificazione e controllo; - rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata, nonché i rischi derivanti da comportamenti errati; - sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari e modalità di riconoscimento dei sintomi	M (**)	02,00
4b - pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari:	- acquisizione delle conoscenze sugli interventi di primo soccorso; - informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; - nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante.	M (**)	02,00
	- rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione; - norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012.	Altro (***)	02,00

1

5 - Gestione dei PF dall'acquisto, allo stoccaggio, all'uso. Gestione e manutenzione delle attrezzature aziendali	- trasporto e stoccaggio dei PF; - informazioni sul corretto stoccaggio dei prodotti fitosanitari e sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro; - smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; - corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, con approfondimenti relativi alla valutazione comparativa; - attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, preparazione della miscela - gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); - gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva);	A (*)	05,30
	- rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio; - registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari. - corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012;	A (*)	02,00

6 - Prevenzione e sicurezza. Tutela della salute e dell'ambiente	- corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; - addestramento all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art.226 D.Lgs.81/08 ed in conformità al D.M. 02/05/2001 e s.m.i.; - rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari;	M (**) Altro (***)	03,00
TOTALE			25,00

Per i moduli didattici, composti da una o più unità, non sono previsti limiti di durata per le sedute di lezione che, comunque, devono essere comprese nella fascia oraria 8:00 – 18:00

(*) **A** = *Discipline Agrarie e assimilate: Laurea in Scienze Agrarie – Laurea in Scienze Forestali* (**) **M** = *Discipline Mediche e assimilate: Laurea in Medicina e Chirurgia – Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.*

(***) **Altro** = *Discipline biologiche, naturali ed ambientali: Laurea in Scienze Biologiche – Laurea in Scienze Naturali – Laurea in Scienze Ambientali*

I titoli di cui ai punti precedenti devono comunque essere esplicitamente supportati da esperienze maturate nel settore della formazione e da un'adeguata preparazione professionale e competenza, in relazione alle materie di insegnamento con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita, riscontrabile dai requisiti curricolari.